

Per importanti Bioremediation dei suoli contaminati da sostanze organiche, AVKEM ha realizzato impianti di grandi dimensioni per l'accrescimento e biofermentazione dei composti batterici utilizzati.

Nelle foto è riportato l'impianto realizzato in Kuwait per la bonifica delle sabbie contaminate da idrocarburi durante la prima guerra nel golfo. Per scelta del committente la termoregolazione veniva garantita da un potente impianto di climatizzazione che interessava tutto il capannone che lo conteneva garantendo l'idonea temperatura a tutte le componenti dell'impianto e non solo dei biofermentatori.

Per richiesta del committente l'impianto non è automatizzato, ma viene gestito manualmente secondo dettagliate procedure.

COMPOSIZIONE DELL'IMPIANTO

- Serbatoi S7 – S8 – S9 con sonde di livello contengono i nutrienti che vengono dosati dalle pompe dosatrici direttamente nel serbatoio S6
- Serbatoio S6 con sonde di livello, contenente la miscela dei nutrienti
- Pompa di rilancio e pompa di ricircolo per miscelazione
- 5 serbatoi con sonde di livello per la fermentazione delle miscele batteriche agitati ed arati con diffusori ad aria
- Pompa a membrana per lo svuotamento dei fermentatori e stoccaggio nei serbatoi da 10.000 L ciascuno per lo stoccaggio della miscela batterica e nutrienti per il prelievo e il conferimento in sito mediante autobotte.



Per impianti di dimensioni inferiori vengono coibentati e riscaldati solo i serbatoi dedicati alla biofermentazione.